



Bilancio al 31/12/2017

Indice Generale

- Soci
- Governance
- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31/12/2017:
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Sindaco Unico

SOCI

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia
Comune di Albinea
Comune di Bagnolo
Comune di Baiso
Comune di Bibbiano
Comune di Boretto
Comune di Brescello
Comune di Cadelbosco Sopra
Comune di Campagnola
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Carpineti
Comune di Casalgrande
Comune di Casina
Comune di Castellarano
Comune di Castelnovo Monti
Comune di Castelnovo Sotto
Comune di Cavriago
Comune di Correggio
Comune di Fabbrico

Comune di Gattatico
Comune di Gualtieri
Comune di Guastalla
Comune di Luzzara
Comune di Montecchio
Comune di Novellara
Comune di Poviglio
Comune di Quattro Castella
Comune di Reggiolo
Comune di Rio Saliceto
Comune di Rolo
Comune di Rubiera
Comune di S. Ilario d'Enza
Comune di S. Martino in Rio
Comune di S. Polo d'Enza
Comune di Scandiano
Comune di Toano
Comune di Ventasso
Comune di Vetto
Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Viano
Comune di Villaminuzzo

GOVERNANCE

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Michele Vernaci

SINDACO UNICO

Dott. Ivan Villa

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente

Sig. Enrico Bini – Membro

Dott.ssa Claudia Del Rio – Membro

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2017 si è chiuso al 31/12/2017 registrando un risultato positivo pari a **Euro 37.472** che si propone di destinare per il 5% a riserva legale, e per il restante a riserva straordinaria.

In una situazione legislativa in continua mutazione, l'Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale ha svolto l'attività prevista dallo Statuto nel pieno rispetto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali adottando i provvedimenti necessari per garantire il rispetto dei principi di trasparenza ed integrità.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata imposta dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le attività destinate alla progettazione e regolazione, liberando risorse da dedicare all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale.

In coerenza con le disposizioni di legge nazionali e della Corte di Giustizia CE, nonché dei Giudici Amministrativi, la Società è soggetta al "controllo analogo" da parte dei Soci, esercitato attraverso la Conferenza di Coordinamento e Controllo, organo composto dai rappresentanti di Comune capoluogo, Provincia e, a rotazione, da un sindaco dei comuni capidistretto.

Essa funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori e svolge il ruolo di regolatore del trasporto pubblico locale nonché di stazione appaltante per il contratto di servizio del TPL.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

L'Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in sintonia con le politiche degli Enti proprietari.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

ATTIVITA'

L'attività condotta da Agenzia durante il suo quinto anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, ha effettuato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2017 ha segnato un incremento medio superiore al 10% nel numero di passeggeri trasportati, passando da un totale di 18.520.000 dell'anno 2016 a oltre 20.000.000 del 2017 a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia consentendo la mobilità giornaliera di oltre 23.000 studenti con percorrenze complessive giornaliere di quasi 31.000 chilometri.

L'elaborazione del nuovo orario invernale ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel tavolo di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia e provincia, periodicamente convocato per ottimizzare il servizio in previsione dell'avvio di ogni anno scolastico.

Sono stati realizzati i seguenti interventi sul servizio TPL:

Con l'avvio del servizio invernale 2016/17 è stata messa in funzione la rinnovata fermata attrezzata di Via Paterlini (ingresso posteriore del Polo scolastico di Via Makallè) che, con la dotazione di marciapiedi e sistemi di protezione parapetonali, consente un più ordinato e sicuro accesso ai bus da parte degli studenti.

La rimodulazione dei tempi di percorrenza delle linee urbane per garantire la regolarità e la precisione del servizio e consentire l'incarozzamento dei viaggiatori con più ampi margini di sicurezza è stata completata con l'esercizio invernale 2017/18 mantenendo comunque costante l'offerta in termini chilometrici.

Il risultato è stato apprezzabile soprattutto in termini di precisione e rispetto degli orari programmati limitando in tal modo i transiti in ritardo, in particolare negli orari di punta.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo si sono sostanzialmente concretizzate nell'affiancamento a SETA per lo start up del sistema di Gestione Informata della Mobilità (progetto GIM) che, con l'inizio del 2015, è andato a regime.

In particolare l'Agenzia ha individuato i nodi della rete del TPL sui quali sono state montate le paline attrezzate con pannelli a messaggio variabile, cofinanziate dalla stessa.

Da Settembre 2016 sono stati installati altri 5 pannelli a messaggio variabile in aggiunta a quelli precedentemente installati con il Progetto GIM nelle fermate urbane con maggior affluenza di utenza.

Le installazioni sono state le seguenti:

- 2 pannelli bifacciali alla fermata d'interscambio urbano Caserma Zucchi
- 1 pannello a bandiera bifacciale alla fermata Gardenia
- 1 pannello sotto pensilina alla fermata Giovanni Paolo II

- 1 pannello alla stazione Mediopadana dell'alta velocità

Il sistema GIM è stato poi implementato con la messa in funzione della nuova App di SETA, “Quanto manca” che permette a tutti i possessori di apparecchi smartphone di verificare in tempo reale il tempo di arrivo del proprio autobus alla fermata.

Customer Satisfaction

Come realizzato in passato, l’Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia nel corso dell’anno 2017 ha svolto l’indagine sulla qualità percepita nel servizio di trasporto pubblico locale. Queste ricerche, condotte prevalentemente nel periodo febbraio/marzo, consentono analisi comparative che permettono di valutare i punti di forza e di debolezza del servizio fornito dal Gestore e costituiscono uno strumento indispensabile per il miglioramento della qualità erogata. I dati raccolti vengono, infatti, utilizzati sia dall’Agenzia per valutare l’operato del Gestore che dal Gestore stesso per migliorare i punti più critici.

Indagine CS 2017:

Il trasporto pubblico reggiano ha realizzato un punteggio di 7,1 su 10 nel giudizio che i viaggiatori danno al servizio erogato nel 2017, valore in linea con quanto registrato l’anno precedente. L’indagine è stata condotta, nel mese di marzo 2017, a cura dell’Ufficio Statistica del Comune di Modena, che ne ha curato la progettazione e il coordinamento fra l’Agenzia, il Gestore e la società che ha effettuato le rilevazioni (SWG di Trieste). I risultati per il bacino reggiano sono complessivamente in crescita rispetto allo scorso esercizio.

		giudizio iniziale	giudizio finale
voto 1-4	%	7,6	4,4
voto 5	%	9,6	5,7
voto 6	%	13,8	12,4
voto 7	%	25,2	29,9
voto 8-10	%	43,8	47,6
Media voto		7	7,2
Dev. Std.		1,7	1,4

Come si può notare dal grafico la percentuale di utenti che ha valutato il servizio fra 7 e 10 è pari al 77,5% e complessivamente il servizio viene giudicato oltre la sufficienza dall’89,9%.

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

La scadenza del contratto di servizio con SETA avvenuta il 31 dicembre 2014 e la gara per il nuovo affidamento del TPL non ancora esperita, hanno comportato la prosecuzione, ai sensi dell’art. 3, del contratto di servizio sottoscritto il 3 dicembre 2012, che prevede la prosecuzione dello stesso in costanza di corrispettivo fino al 30 giugno 2015 e, successivamente, per ulteriori 12 mesi, fatto salvo l’adeguamento dei corrispettivi all’indice ISTAT.

Il servizio è stato quindi svolto in regime di proroga contrattuale fino al 30 giugno 2016 e in regime di prosecuzione tecnica fino al 31/12/2017.

In questo lasso di tempo le Agenzie di Reggio Emilia e di Modena, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6, punto i) dell’Atto di Indirizzo triennale 2016 – 2018 della Regione Emilia Romagna, hanno avviato l’attività di predisposizione degli atti di gara per l’affidamento dei servizi di TPL nel bacino ottimale Secchia – Panaro, così come definito dalla Giunta Regionale con proprio atto.

La recente conversione in legge 96/2017 del DL 50/2017 stabilisce la dotazione del Fondo Trasporti rendendo strutturale il monte delle risorse statali e contribuendo quindi a dare maggiore certezza al settore. Per la nostra Regione, sulla base della percentuale di riparto assegnata, per l'anno 2017 le risorse statali sono state quantificate in 353 milioni di euro e a decorrere dall'anno 2018 in circa 364 milioni di euro.

In questa situazione, maturata nel corso dell'anno 2017, sono state confermate le aspettative che avevamo preventivato in merito ai contributi d'esercizio, pertanto abbiamo potuto garantire il servizio nel quantitativo prestabilito.

In merito all'attività di gestione dei servizi pubblici non di linea (Taxi e ncc), attività rientrante fra quelle previste dallo Statuto e delegata dalla Provincia di Reggio Emilia, si rileva che, a fine anno 2015, sono state avviate le procedure per la revisione del Contingente Provinciale Taxi ed ncc e la redazione di un apposito nuovo piano; tale nuovo piano, indispensabile per la programmazione di bacino, è stato aggiornato nel corso dell'anno 2017 e sarà oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Provinciale nel corso dell'anno 2018.

In attesa della revisione del piano, sono state avviate le procedure per l'assegnazione di licenze taxi nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b, del Decreto Legge 223/2006 (Decreto Bersani). Il percorso è stato avviato mediante il confronto con le associazioni per il rilascio di 24 nuove licenze taxi.

Il bando pubblico è stato pubblicato il 6 luglio 2016 e le procedure pubbliche si sono concluse il 22 novembre 2016 e nel corso dell'anno 2017 (agosto) si è provveduto al rilascio e attivazione delle prime 15 licenze.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Regione Emilia Romagna, con l'Atto di Indirizzo Triennale approvato con delibera n. 29 del 8 settembre 2015, ha fornito i riferimenti in materia di programmazione ed amministrazione del TPL ed ha sancito la definitiva conclusione dei preesistenti Accordi di Programma e di Servizio spostando, pertanto, la materia degli investimenti su singoli progetti, di volta in volta individuati e finanziati.

Nel corso dell'anno 2017 la Regione Emilia Romagna ha comunicato il taglio del contributo per l'incremento e la qualificazione dei servizi di TPL previsto dall'art. 33 della LR 30/1998 e s.m.i. che, nell'anno 2015, ammontava a € 500.000, portandolo a € 115.000.

È stato pertanto determinante il mantenimento del medesimo livello di contribuzione locale dell'anno precedente a carico dei singoli Comuni e della Provincia (complessivamente € 1.933.735,00) che ha permesso la chiusura del bilancio 2017 senza registrare perdite.

RIEPILOGO DATI ECONOMICI 2017

Il risultato del bilancio consuntivo 2017 è stato parzialmente condizionato dalla gestione finanziaria che Agenzia ha in parte subito e in parte pianificato per far fronte a tre aspetti:

1. Lo sfasamento temporale fra pagamenti ed incassi tipico del settore.
2. La situazione patrimoniale di partenza che, a fronte del valore degli immobili al servizio del TPL trasferiti con la scissione, ha visto il corrispondente trasferimento di debiti a breve e a medio termine precedentemente in capo ad ACT.

3. L'esposizione finanziaria dovuta al credito IVA che, al 31 dicembre 2017, si è attestata a oltre € 2.200.000, aggravata dalla maggiore esposizione conseguente all'assoggettamento all'IRAP dei contributi locali conseguente all'interpretazione dell'interpello proposto dal Comune di Reggio Emilia all'Agenzia delle Entrate.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a 23,1 milioni di Euro.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni, composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà e dalla prestazione di servizi nell'ambito dei progetti ministeriali a cui ACT prima e Agenzia poi hanno aderito.

- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi di TPL, per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002.

Negli introiti figurano, inoltre, i contributi di qualificazione degli Enti Locali: € 1.933.735 nella stessa misura prevista per lo scorso anno, mediante i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale. Da notare che l'importo complessivamente pagato dagli Enti locali ad Agenzia è di circa 67.000 Euro inferiore a quanto pagato ad ACT nel 2012 e si è mantenuto tale negli anni.

Rispetto allo scorso anno (2016) abbiamo registrato una riduzione dei ricavi dovuta ad un "taglio" dei contributi di qualificazione previsti dall'art. 33 della L.R. 30/98 per oltre € 177.000, deliberato dalla Giunta Regionale nel corso dell'anno.

Sono inoltre stati utilizzati € 42.744 del fondo miglioramento impianti per la realizzazione di interventi di qualificazione e sicurezza alle fermate TPL.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si sono attestati a 23,0 milioni di Euro in diminuzione rispetto allo scorso anno (2016) di € 395.069.

Servizi

Sono prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale e dai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizie della rete delle infrastrutture a terra (fermate e autostazioni).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili trasferiti ad Agenzia ed alle strutture di fermata (pensiline e paline).

Altri accantonamenti

Nell'esercizio sono stati accantonati € 273.159 in diminuzione di € 406.841 rispetto all'anno 2106 mantenendo il valore dell'accantonamento al fondo miglioramento impianti. E' stato ridotto l'accantonamento al fondo rischi per obbligo di continuità servizio pubblico a € 70.000. Le compensazioni per ottemperare all'obbligo di continuità del servizio pubblico sono previste dal Regolamento CE 1370/2007 e pertanto, stante la situazione di incertezza sulle risorse disponibili per l'anno 2018, si ritiene necessario l'incremento di tale fondo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione calano di € 55.459 attestandosi al valore medio degli ultimi esercizi.

Personale

Il costo del personale dipendente diminuisce rispetto all'anno 2016 di € 32.483 principalmente a causa di un pensionamento.

Si rileva che il proliferare di norme e di procedure sul settore pubblico che si riflettono anche sulla nostra società, comporterà oltre ad un inevitabile redistribuzione di responsabilità fra il personale dipendente, anche un incremento di attività che incideranno sulla normale operatività.

Si riconferma, pertanto, che l'organico previsto sin dalla costituzione della Società pari a 8 FTE è, in situazione di normale attività, incomprimibile.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L'organico nel 2017 si è attestato a 7 unità (n. 6 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato) in temporanea diminuzione a seguito del suddetto pensionamento.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria è stato prevalentemente caratterizzato dall'esposizione finanziaria derivante dal credito IVA e dall'esposizione finanziaria a breve determinata dai valori conferiti nell'ambito della scissione di ACT. L'incremento dell'esposizione finanziaria dovuta all'irregolare flusso dei contributi ed alla novità introdotta dall'applicazione dell'IRAP sui contributi locali citata più sopra, hanno comportato un incremento di oneri pari a € 12.646.

INVESTIMENTI

Per questo quarto anno, anche in virtù di una limitata prevedibilità e stabilità dei contributi regionali, si è provveduto a realizzare una parte di investimenti prevalentemente sulla messa in sicurezza delle fermate dei principali poli scolastici di Reggio Emilia e la sostituzione di alcune pensiline sulle strade provinciali attingendo al fondo miglioramento impianti per € 42.744.

PERSONALE

L'organico di Agenzia per l'anno 2017 si è attestato a 7 unità FTE medie.

Il piano economico stilato durante il processo di scissione prevedeva un organico di 8 FTE oltre all'Amministratore Unico.

Nella tabella che segue si riporta il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2017 e la loro suddivisione per parametro retributivo.

DIPENDENTI	
Parametro	FTE
155	1
175	2
193	1
230	2
Totale	6

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Vernaci

AGENZIA MOBILITA' SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	REGGIO EMILIA
Codice Fiscale	02558190357
Numero Rea	REGGIO EMILIA 292594
P.I.	02558190357
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	19.534	25.476
II - Immobilizzazioni materiali	6.135.200	6.325.802
III - Immobilizzazioni finanziarie	36.595	36.595
Totale immobilizzazioni (B)	6.191.329	6.387.873
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.890.359	6.337.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.281	111.368
Totale crediti	4.010.640	6.448.623
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	4.072.790	1.305.172
Totale attivo circolante (C)	8.083.430	7.753.795
D) Ratei e risconti	1.326	1.374
Totale attivo	14.276.085	14.143.042
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.713	14.955
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	601.343	548.940
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.472	55.159
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.656.528	3.619.054
B) Fondi per rischi e oneri	1.708.275	1.481.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.950	154.287
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.757.391	7.370.402
esigibili oltre l'esercizio successivo	812.031	278.876
Totale debiti	7.569.422	7.649.278
E) Ratei e risconti	1.177.910	1.239.321
Totale passivo	14.276.085	14.143.042

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	622.708	628.470
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.254.695	22.375.254
altri	210.850	493.224
Totale altri ricavi e proventi	22.465.545	22.868.478
Totale valore della produzione	23.088.253	23.496.948
B) Costi della produzione		
7) per servizi	21.850.947	21.737.890
8) per godimento di beni di terzi	33.758	37.912
9) per il personale		
a) salari e stipendi	252.034	278.010
b) oneri sociali	63.041	68.190
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.822	19.180
c) trattamento di fine rapporto	17.670	19.180
e) altri costi	152	0
Totale costi per il personale	332.897	365.380
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	342.370	351.819
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.943	7.883
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	336.427	343.936
Totale ammortamenti e svalutazioni	342.370	351.819
13) altri accantonamenti	273.159	680.000
14) oneri diversi di gestione	150.226	205.685
Totale costi della produzione	22.983.357	23.378.686
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	104.896	118.262
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.079	184
Totale proventi diversi dai precedenti	1.079	184
Totale altri proventi finanziari	1.079	184
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.325	41.679
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.325	41.679
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(53.246)	(41.495)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.650	76.767
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.178	21.608
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.178	21.608
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.472	55.159

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Gentilissimi Signori Soci,

Vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2017 che evidenzia un utile di Euro 37.472.

Attività svolte

La Vostra società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. Emilia Romagna n. 30/98 e successive modifiche e integrazioni.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'attività condotta da Agenzia durante il suo quinto anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL, attraverso il Contratto di servizio sottoscritto con la società esecutrice e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, sono stati effettuati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2017 ha segnato un ulteriore incremento del numero di passeggeri trasportati a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, sono stati effettuati importanti interventi che hanno riguardato l'elaborazione di un nuovo orario invernale progettato tenendo conto dei rilievi del controllo satellitare e con l'utilizzo del nuovo sistema informatico di programmazione.

E' stata inoltre completata la revisione dei tempi di percorrenza delle linee urbane per migliorare la regolarità del servizio con risultati apprezzabili, sia sul piano della regolarità che su quello della precisione.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Non sono presenti in bilancio

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Sindaco Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Categorie	Aliquote
Marchi	10,00%
Software	33,33%
Oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi	3,33%
Oneri e spese pluriennali	10,00%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Costruzioni leggere (pensiline, paline)	10,00%
Impianti generici	10,00%
Impianto elettrico deposito Castelnovo Ne' Monti	2,00%
Attrezzatura generica	10,00%
Attrezzatura specifica	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sono presenti nell'attivo circolante.

Titoli di debito

Non sono presenti titoli di debito.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti 'Imposte anticipate'.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti in bilancio.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono stati rilevati in bilancio in quanto non sono presenti o non sono rilevanti le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €6.191.329 (€6.387.873 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	374.210	15.466.687	36.595	15.877.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	348.734	9.140.885		9.489.619
Valore di bilancio	25.476	6.325.802	36.595	6.387.873
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	145.825	0	145.825
Ammortamento dell'esercizio	5.943	336.427		342.370
Altre variazioni	1	0	0	1
Totale variazioni	(5.942)	(190.602)	0	(196.544)
Valore di fine esercizio				
Costo	374.210	15.612.512	36.595	16.023.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	354.676	9.477.312		9.831.988
Valore di bilancio	19.534	6.135.200	36.595	6.191.329

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente relativi all'installazione del nuovo depuratore e agli interventi incrementativi sulle pensiline.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2017 non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 34.093 (€ 34.093 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.093	3.000	34.093
Valore di bilancio	31.093	3.000	34.093
Valore di fine esercizio			
Costo	31.093	3.000	34.093
Valore di bilancio	31.093	3.000	34.093

La partecipazione in imprese collegate e relativa al Consorzio Acquisti dei Trasporti, iscritta per un valore pari ad Euro 31.093 e non ha subito movimentazioni nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.502	0	2.502	0	2.502	0
Totale crediti immobilizzati	2.502	0	2.502	0	2.502	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	451.387	(305.426)	145.961	145.961	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.913.451	(346.225)	3.567.226	3.567.226	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.083.785	(1.786.332)	297.453	177.172	120.281	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.448.623	(2.437.983)	4.010.640	3.890.359	120.281	0

I crediti maggiori di 12 mesi sono relativi al credito verso l'INPS per i versamenti al Fondo Tesoreria relativi al TFR dei dipendenti.

Tra i crediti tributari sono compresi i crediti Iva chiesti a rimborso per Euro 2.218.824.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.072.790 (€1.305.172 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.305.172	2.767.618	4.072.790
Totale disponibilità liquide	1.305.172	2.767.618	4.072.790

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €1.326 (€1.374 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.374	(48)	1.326
Totale ratei e risconti attivi	1.374	(48)	1.326

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si informa che non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nell'esercizio 2017 e nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.656.528 (€3.619.054 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, è suddiviso tra i soci riconducibili all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia e tutti i comuni della provincia stessa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.000.000	0	0	0	0	0		3.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	14.955	0	0	2.758	0	0		17.713
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	284.141	0	0	52.401	0	0		336.542
Varie altre riserve	264.799	0	0	0	0	2		264.801
Totale altre riserve	548.940	0	0	52.401	0	2		601.343
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	55.159	0	0	0	55.159	0	37.472	37.472
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.619.054	0	0	55.159	55.159	2	37.472	3.656.528

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da scissione	264.796
Riserve da arrotondamento	5

Descrizione	Importo
Totale	264.801

Gli incrementi sono dovuti alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale e a riserva tassata, nonché all'utile maturato nell'anno.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.000.000	0	0	0
Riserva legale	7.151	0	0	7.804
Altre riserve				
Riserva straordinaria	135.876	0	0	148.265
Varie altre riserve	264.798	0	0	0
Totale altre riserve	400.674	0	0	148.265
Utili (perdite) portati a nuovo	156.069	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.563.894	0	0	156.069

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.000.000
Riserva legale	0	0		14.955
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		284.141
Varie altre riserve	0	1		264.799
Totale altre riserve	0	1		548.940
Utili (perdite) portati a nuovo	156.069	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	55.159	55.159
Totale Patrimonio netto	156.069	1	55.159	3.619.054

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.000.000	scissione	B	3.000.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	17.713	utili	B	17.713	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-

					per copertura perdite	per altre ragioni
Altre riserve						
Riserva straordinaria	336.542	utili	A; B; C	336.542	0	0
Varie altre riserve	264.801	scissione	A; B; C	264.801	0	0
Totale altre riserve	601.343			601.343	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	3.619.056			3.619.056	0	0
Quota non distribuibile				3.017.713		
Residua quota distribuibile				601.343		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da scissione	264.796	scissione societaria	A; B; C	264.796	0	0
Riserva da arrotondamento	5	arrotondamento		5	0	0
Totale	264.801					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è stato costituito interamente attraverso l'operazione di scissione proporzionale dell'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T. e così le altre riserve per Euro 267.796. La riserva legale è stata costituita attraverso l'accantonamento del 5% dell'utile dei precedenti esercizi e può essere utilizzata interamente a copertura perdite. Tra le altre riserve sono inoltre presenti riserve per accantonamento di utili per Euro 336.542.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Il totale delle riserve di rivalutazione è pari ad Euro zero.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.708.275 (€ 1.481.102 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.481.102	1.481.102
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	273.159	273.159
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	45.986	45.986
Totale variazioni	0	0	0	227.173	227.173
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.708.275	1.708.275

I principali fondi per rischi ed oneri sono relativi ad accantonamenti finalizzati a coprire gli oneri previsti per la manutenzione, ammodernamento e miglioramento della sicurezza delle fermate e delle pensiline. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre adeguato il fondo rischi finalizzato a garantire la continuità del servizio pubblico erogato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €163.950 (€154.287 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	154.287
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.670
Utilizzo nell'esercizio	7.593
Altre variazioni	(414)
Totale variazioni	9.663
Valore di fine esercizio	163.950

Gli incrementi derivano da accantonamenti effettuati nell'anno a norma del CCNL di riferimento. I decrementi sono relativi agli importi detratti dal fondo relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR del contributo aggiuntivo dello 0,50 di cui all'art. 3 della legge 297/1982.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e include anche il debito verso i dipendenti relativo agli accantonamenti eseguiti presso il Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.416.068	1.067.633	2.483.701	1.671.773	811.928	0
Debiti verso fornitori	5.943.133	(1.297.066)	4.646.067	4.646.067	0	0
Debiti tributari	11.974	(784)	11.190	11.190	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.365	(3.430)	11.935	11.935	0	0
Altri debiti	262.738	153.791	416.529	416.426	103	0
Totale debiti	7.649.278	(79.856)	7.569.422	6.757.391	812.031	0

Tra i debiti verso banche in bilancio sono compresi:

- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 31/1/2019, di importo residuo pari ad Euro 278.773, di cui 21.659 con scadenza oltre i dodici mesi.
- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 29/02/2020, di importo residuo pari ad Euro 1.454.928, di cui 790.269 con scadenza oltre i dodici mesi.
- un finanziamento bancario concesso da Credem, con scadenza 5/3/2018, di importo pari ad Euro 750.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	7.569.422	7.569.422

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali e debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCNTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.177.910 (€1.239.321 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.366	(1.872)	1.494
Risconti passivi	1.235.955	(59.539)	1.176.416
Totale ratei e risconti passivi	1.239.321	(61.411)	1.177.910

I risconti passivi di rilevante ammontare sono relativi ai contributi in conto investimenti, iscritti per un importo pari ad Euro 1.176.416, di cui Euro 1.116.877 oltre i dodici mesi, e rinviati per competenza in applicazione dei principi contabili.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	14.178	0	0	0	
Totale	14.178	0	0	0	0

Si segnala che non si è provveduto ad iscrivere in bilancio i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite, in quanto non sussistono i presupposti per la loro iscrizione

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	8.702

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi per l'attività di revisione legale al Sindaco Unico ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.800

L'importo è compreso nel totale corrisposto al sindaco unico e indicato nella tabella di cui al paragrafo precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si segnala che la società non ha avuto rapporti di natura commerciale o finanziaria con parti correlate, a parte quanto già indicato nel presente documento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, si informa che al 31/12/2017 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la società a parte quanto indicato nel presente documento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile si informa che la società non redige il bilancio consolidato ne come capogruppo, ne come controllata da altre imprese che redigono il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si informa che la società non detiene ne direttamente ne indirettamente quote proprie ne quote o azioni in società controllanti, ne tali partecipazioni sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 37.472 come segue:

- quanto ad Euro 1.873,60 (pari al 5% dell'utile dell'esercizio) a riserva legale
- quanto ad Euro 35.598,40 a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

DOTT. MICHELE VERNACI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Michele Vernaci, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

All'Assemblea dei Soci della società AGENZIA MOBILITA' SRL

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AGENZIA MOBILITA' SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società AGENZIA MOBILITA' SRL sono responsabili per la predisposizione della nota integrativa che accompagna il bilancio.

Considerato che la società presenta il bilancio in forma abbreviata, non sussistendo l'obbligo legislativo di redigere la relazione sulla gestione, ne consegue che non è richiesto esprimere il giudizio di coerenza.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Revisore Unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori della società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In sintesi il bilancio di esercizio si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività

Passività

Risultato di esercizio

31/12/2017	31/12/2016
14.276.085	14.143.042
14.238.613	14.087.883
37.472	55.159

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Costi della produzione

Differenza

Proventi e oneri finanziari

Risultato prima delle imposte

Imposte sul reddito

Risultato dell'esercizio

31/12/2017	31/12/2016
23.088.253	23.496.948
22.983.357	23.378.686
104.896	118.262
(53.246)	(41.495)
51.650	76.767
14.178	21.608
37.472	55.159

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. si attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. si attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale valori a titolo di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Revisore Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia, 03 aprile 2018

Il Revisore Unico

Dott. Ivan Villa

20/04/2018

Relazione sull'implementazione degli strumenti di Governo Societario

Publicato sul sito internet www.am.re.it nella sezione "Società trasparente".

In adempimento a quanto disposto dall'art. 6, commi 3 e 4 D.Lgs. 175/2016, con la presente relazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la società Agenzia Locale per la Mobilità S.r.l. intende fornire un quadro generale e completo sull'attività di integrazione degli strumenti di governo societario.

La disposizione di legge richiamata, infatti, ha introdotto l'onere di procedere alla redazione di una relazione, in sede di approvazione del bilancio, per valutare la necessità o meno di implementare gli strumenti interni di governo societario.

Il legislatore pertanto demanda alla discrezionalità della singola società la valutazione sull'opportunità dell'implementazione degli strumenti di governo societario, richiedendo che le scelte adottate vengano espresse ed esplicate nella presente Relazione.

Agenzia, nel rispetto della previsione di legge suddetta, ha avviato un percorso societario atto a determinare un incremento degli strumenti interni di controllo delle attività, implementando gli strumenti di governo societario.

Nello specifico Agenzia, in linea con la normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), prevenzione della corruzione (l. 190/2012), ha implementato gli strumenti interni di controllo e adottato una serie di documenti e procedure in alcuni ambiti della propria attività.

1. L'adozione del codice di comportamento e del codice disciplinare hanno consentito di normare e circoscrivere la condotta dei dipendenti, dei collaboratori nonché dei soggetti operanti in nome e per conto di Agenzia, adempiendo alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
2. L'adozione della "Procedura per il reclutamento del personale" ha normato la procedura di selezione dei dipendenti di Agenzia, limitando la discrezionalità della stessa in materia di assunzioni di personale, e pertanto garantendo un alto livello di controllo, in conformità alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
3. Con riferimento alla materia della responsabilità societaria Agenzia ha provveduto ad adottare un Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (a seguire P.T.P.C.T.) attraverso il quale ha avviato un processo di analisi interna

20/04/2018

ed esterna della struttura societaria e creato un sistema di controlli e vigilanze, nonché una rete di comunicazioni interne periodiche per il monitoraggio delle attività poste in essere.

4. Agenzia ha provveduto inoltre a dare diffusione dell'attività complessivamente svolta e dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario, nei termini suddetti, attraverso la convocazione di sessioni di formazione e la pubblicazione sul sito web della documentazione di interesse, a informare tutti i soggetti destinatari.

Atteso quanto sopra, deve rilevarsi che Agenzia ha provveduto ad adempiere alle indicazioni fornite dal legislatore all'art. 6 del D.lgs. 175/2016, ed in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società, i regolamenti interni sopracitati si ritengono adeguati ad integrare gli strumenti di governo societario, senza necessità di ulteriori implementazioni. Agenzia provvederà, in ogni caso, ad adeguare e/o implementare gli strumenti indicati nella presente relazione sulla base di successive interpretazioni che interverranno in materia da parte del legislatore, della giurisprudenza o delle Autorità competenti, nonché sulla base di eventuali riforme o modifiche della normativa medesima.

A seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Agenzia della presente Relazione, si procederà alla sua pubblicazione sul sito web www.am.re.it, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016.

Reggio Emilia lì 20.04.2018